

funzione modesta — si resero benemeriti.  
(*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Turano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e delle finanze, per sapere se e quando si vorrà addivenire alla desiderata e progettata demolizione dei bastioni di Capua con relativa utilizzazione degli spalti e della Piazza d'armi, ripetutamente invocata, per incremento della produzione agricola, per tutela degli interessi stradali, igienici ed edilizi della città, nonchè per alleviare i danni della disoccupazione nell'attuale periodo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Turano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se, analogamente a quanto fu disposto, negli anni decorsi, non ritenga equo di dover concedere il beneficio di sostenere in marzo gli esami a tutti gli studenti appartenenti alla classe di leva del 1901 anzichè soltanto a quelli di detta classe che furono volontari di guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Buonocore ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'interno e per la ricostituzione delle terre liberate, per conoscere, in seguito ai gravissimi incidenti avutisi nel Trevigliano, se non ritengano doveroso apprestare immediatamente provvedimenti tali che possano alleviare le disagiatissime condizioni economiche della classe lavoratrice funestata dalla disoccupazione ed esasperata dal contegno delle autorità locali, che non hanno consapevolezza delle cause determinanti il vivissimo malcontento fra la folla proletaria. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Tonello, Giuseppe Bianchi, Gino Baglioni, Bonato, Vigna, Marchioro, Basso, Pavan, Galeno, Cosattini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda favorire i militari od almeno specialmente i mutilati, loro concedendo le speciali sessioni d'esame, interrotte fino dall'anno 1917, per conseguire il titolo d'abilitazione all'insegnamento, di secondo grado, delle lingue estere, nelle scuole medie superiori. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Boccieri ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se sia a cognizione dello stato deplorabile nel quale si trovano gli uffici delle preture di Milano, e più particolarmente se gli consti:

1° che le condizioni suaccennate dipendono da mancanze di pulizia fino a compromettere la salute pubblica, nei riguardi dell'igiene;

2° che gli uffici difettano del riscaldamento;

3° che quattro mandamenti sono privi di inservienti, malgrado le ripetute proteste, sì che i cancellieri debbono provvedere a salariare avventizi con mercedi che raggiungono lire 45 mensili;

4° che il Consiglio di disciplina dei procuratori ha inviato, in proposito, una protesta al procuratore del Re in data 15 febbraio 1920.

« Domandano quali urgenti provvedimenti intenda adottare. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Pestalozza, Cavazzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere: 1° se è vero che nell'esercito si consumano settemila tonnellate di benzina al mese, cioè tanta benzina quanta se ne consumava durante la guerra; 2° nel caso che la precedente notizia, data dal giornale militare *La Preparazione*, sia inesatta, quanto al mese si spende attualmente dall'Amministrazione militare:

a) per benzina;

b) per il servizio automobilistico, esclusa la benzina. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Salvemini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere perchè non si provvede alla nomina dei cinque posti vacanti di farmacisti militari nella marina, e se creda che all'importanza del servizio farmaceutico possa sopperirsi con sottufficiali della così detta categoria infermieri, che è costituita di persone che non hanno alcuna speciale competenza a cui viene affidato un incarico delicato e pieno di responsabilità (quale è quello della somministrazione di medicinali nelle loro dosi e forme medicamentose, specialmente se si tratti di preparazioni difficili o di veleni) con grave danno e pericolo della salute degli infermi; e se creda che possono essere la-